

In San Paolino S. Messa ogni giorno ore 18.00
Da Lunedì a Sabato ore 8.00 recita delle Lodi - Domenica ore 9.00
Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

*** Martedì 31:**

**S. Messe vigiliari della Solennità di Maria Santissima Madre di Dio
con il canto del TE DEUM**

Ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - Ore 18.00 in S. Paolino

*** Martedì 31 dalle ore 23.00 fino alla mezzanotte: nella Cappellina
ADORAZIONE DEL SANTISSIMO**

*** Mercoledì 1: Solennità di Maria Santissima Madre di Dio
S. Messe ore 8.00 - 11.00 - 18.00 in S. Paolino
ore 9.30 nella Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci**

**La S. Messa della Pace celebrata da Mons. Paolo Giulietti
sarà alle ore 19.00 nella Chiesa di Sant'Andrea
Non sarà celebrata la S. Messa delle ore 18.00 in S. Paolino**

*** Venerdì 3 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica con la
famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230**

*** Domenica 5 prima del mese:**

ore 9.00 - 10.45 Adorazione Silenziosa

**Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità
della Parrocchia a la condivisione con le famiglie bisognose**

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico A)

TEMPO DI NATALE - Proprio

Domenica 29 : Sir 3,2-6.12-14; Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23

Lunedì 30 : 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40

Martedì 31 : 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18

Mercoledì 1 : Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21

Giovedì 2 : 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28

Venerdì 3 : 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34

Sabato 4 : 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42

Domenica 5 : Sir 24,1-4.8-12; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo
di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 **0584-30926**  **info@sanpaolino.eu**

Web: www.sanpaolino.eu

**Anno XLIV - N. 52 - Domenica 29 Dicembre 2019
LA SANTA FAMIGLIA**

Il Vangelo racconta di una famiglia guidata da un sogno. Oggi noi, a distanza, vediamo che il personaggio importante di quelle notti non è Erode il Grande, ma un uomo silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: Giuseppe, il disarmato che è più forte di ogni Erode. E che cosa fa Giuseppe? Sogna, stringe a sé la sua famiglia, e si mette in cammino. Tre azioni: seguire un sogno, andare e custodire. Tre verbi decisivi per ogni famiglia e per ogni individuo; di più, per le sorti del mondo. Sognare è il primo verbo. È il verbo di chi non si accontenta del mondo così com'è. Un granello di sogno, caduto dentro gli ingranaggi duri della storia, è sufficiente a modificarne il corso. Giuseppe nel suo sogno non vede immagini, ascolta parole, è un sogno di parole. È quello che è concesso a ciascuno di noi, noi tutti abbiamo il Vangelo che ci abita con il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova. Nel Vangelo Giuseppe sogna quattro volte ma ogni volta l'angelo porta un annuncio parziale, ogni volta una profezia breve; eppure per partire e ripartire, Giuseppe non pretende di avere tutto l'orizzonte chiaro davanti a sé, ma solo tanta luce quanta ne basta al primo passo, tanta forza e coraggio quanto basta per cominciare. Andare, è la seconda azione. Ciò che Dio indica, però, è davvero poco, indica la direzione verso cui fuggire, solo la direzione; poi devono subentrare la libertà e l'intelligenza dell'uomo, la creatività e la tenacia di Giuseppe. Il Signore non offre mai un prontuario di regole per la vita sociale o individuale, lui accende obbiettivi e il cuore, poi ti affida alla tua libertà e alla tua intelligenza. Il terzo verbo è custodire, prendere con sé, stringere a sé, proteggere. Abbiamo il racconto: le sorti del mondo si decidono dentro una famiglia. È successo allora e succede sempre. Dentro gli affetti, dentro lo stringersi amoroso delle vite, nell'umile coraggio di infinite creature innamorate e silenziose.

